



*“La fede nella risurrezione
ci apre alla comunione fraterna
oltre le soglie della morte...”.*

(RdV 24)



Il 20 maggio, alle 21.30
nella comunità di Casa madre – Albano Laziale
Gesù buon Pastore ha consegnato al Padre la nostra sorella

LOREDANA AGNESE DE PAOLI

di 71 anni di età e 50 di vita religiosa

“Sono convinta della mia grande debolezza, ma confido nella misericordia di Dio e nella sua grande bontà. È vero che anche i miei talenti non sono tanti e la mia salute è scarsa, cercherò quindi di supplire a questo, corrispondendo in pieno a ciò che il Signore vuole per mezzo suo in piena letizia e amore”. Ecco quanto sr Loredana scrisse il 17 agosto 1967, facendo domanda di essere ammessa alla professione perpetua. E in questa consapevolezza ha vissuto tutta la sua vita di Pastorella.

Agnese nasce il 1 gennaio 1942 a Tonadico (TN) e viene battezzata il 4 gennaio 1942. Quinta di otto fratelli, cresce in una famiglia laboriosa in cui la fede cristiana è il senso pieno della vita. All'interno della sua famiglia maturano la vocazione religiosa sia il fratello Giampietro, ora padre stigmatino, sia lei che all'età di appena 15 anni decide di rispondere il suo sì alla chiamata del Signore. Lascia così le sue belle montagne ed entra in Congregazione il 18 settembre 1957 ad Albano Laziale (RM). Vive con gioia la sua adolescenza tra le suore Pastorelle, sempre aperta alla formazione e diligente nello studio, fino all'entrata in noviziato, il 2 settembre 1961.

Il 3 settembre 1962, in casa madre ad Albano, emette i suoi primi voti e prende il nome di sr Loredana. Trascorre poi un anno nella comunità di Saliceto Panaro prendendosi cura dei ragazzi del vocazionario paolino. Dal 1963 al 1967 ritorna ad Albano dove si dedica all'insegnamento ed il 3 settembre 1967 emette la sua professione perpetua.

Di carattere gioviale e allegro, ama la sua vocazione e sa mettere a frutto i suoi doni con creatività, sia nei servizi all'interno della Congregazione, sia nell'apostolato. Nel 1967 viene mandata a Cittaducale (RI), come superiora della comunità, e vi rimane fino al 1974, anno in cui le viene affidata, ad Albano, la formazione delle postulanti, per due anni, e poi delle novizie fino al 1980.

Prende il diploma di Assistente sociale e dal 1980 al 1983 vive nella comunità di Roma – Via Traversari, per lo studio di Scienze religiose all'Università Gregoriana.

Nel ministero pastorale svolto a Pescara, dal 1983 al 1990 e dal 1998 al 2000 a Collemaggiore (RI); e poi ad Ancona dal 2003 al 2013, esprime tutta la sua passione per Cristo

buon Pastore e per il suo popolo. Collabora volentieri con i sacerdoti, i laici e i religiosi presenti nelle parrocchie e nelle diocesi, con una particolare sensibilità verso i giovani e le religiose. Da alcuni anni offre i talenti che il Signore le ha dato anche alla Vita Religiosa nella regione Marche in qualità di presidente USMI.

Esprime la sua vocazione di Pastorella senza risparmiarsi, dando il meglio di sé ovunque il buon Pastore la chiama, anche nel servizio evangelico dell'autorità che vive con disponibilità e generosità: dal 1993 al 1996 come consigliera provinciale; dal 1996 al 2000 e dal 2008 al 2012 come vicaria provinciale.

Dal 1990 al 1998, per due mandati, svolge il suo servizio come superiora nella comunità di casa madre, dove si prodiga con amore verso le sorelle più grandi o malate. Rimane ancora ad Albano dal 2000 al 2003 ponendosi al servizio delle esigenze della comunità di casa madre.

Dal disegno alla pittura, dal ricamo all'arte floreale, fino alla scrittura delle icone... tutto sr Loredana desidera donare affinché Cristo sia conosciuto e amato, soprattutto dalle giovani generazioni. Ed è nel pieno dell'attività pastorale, mentre si trova nella comunità di Ancona, che il Signore la chiama ad intensificare il dono di sé anche attraverso la malattia.

Nell'ottobre 2012, dopo aver celebrato con gioia il suo 50° di professione religiosa, le viene diagnosticato un tumore al pancreas che, in pochi mesi, invade il suo corpo, già fragile, sino alla conclusione serena, della sua vita terrena in casa madre, dove si trovava dal febbraio scorso.

Sr Loredana affronta la malattia con lucidità e con molta speranza. Quando i medici le rivelano la gravità del suo male, semplicemente chiede al Signore di donarle un po' di tempo per prepararsi all'incontro con Lui, felice di aver dato tutto per la missione pastorale nella Chiesa e di aver così risposto al desiderio del Beato Alberione: *"Voi avete la cura delle anime, siete mandate per le anime nelle opere parrocchiali. Siete per le anime! L'opera è diretta alle anime e fare un'opera vuol dire cooperare ai ministri di Dio, ai pastori di anime. Tutta spirituale la vostra missione!"* (PrP IX, 1962, p.67).

A conclusione del tempo pasquale e all'inizio del tempo ordinario, in questo mese di maggio, dedicato alla Vergine Madre Maria, sr Loredana, assistita amorevolmente dalle sorelle Maddalena e Silvietta, insieme alle sorelle di casa madre che si alternano al suo capezzale, si congeda da questo mondo e si consegna totalmente a Gesù buon Pastore.

Grazie, sr Loredana, per la testimonianza della tua vita vissuta fino alla fine nella cura pastorale verso le persone a te affidate dal Signore. Il tuo sorriso, la tua cordialità, il tuo gioioso rapportarti con tutti: piccoli, malati, anziani, sacerdoti, religiose, famiglie, sono una bella testimonianza pastorale che ci spinge a donare sempre più noi stesse, per amore.

Tu, che ora vivi contemplando il volto misericordioso del Padre, che hai sempre cercato, intercedi per i tuoi familiari, per noi Pastorelle, per tutta la Famiglia Paolina e per la Chiesa intera, il dono di una fede forte e gioiosa che sappia annunciare il Vangelo con la vita.

Sr Marta Finotelli
Superiora generale

Roma, 21 maggio 2013
San Cristoforo Magallanes, sacerdote
e compagni martiri